

nerale — Siotto-Pintor — Solari — Spano — Sussarello —
Thaon di Revel, ministro — Testa — Tola P. — Villette.

IL PRESIDENTE. Risultando dall'appello che la Camera non è più in numero sufficiente, io scioglio l'adunanza e la convoco per domani alle ore 12 meridiane. (Gazz. P.)

La seduta è chiusa alle ore 4 1/4. (Conc.)

Ordine del giorno per la seduta del 19 ottobre, alle ore 12:

1. Elezione dell'altro vice-presidente;
2. Rendiconto del Ministero;
3. Continuazione della verifica dei poteri.

TORNATA DEL 19 OTTOBRE 1848

PRESIDENZA DELL'AVVOCATO DEMARCHI VICE-PRESIDENTE

SOMMARIO. Nomina d'un Vice-Presidente — Rendiconto dell'operato del Ministero durante la prorogazione del Parlamento — Rendiconto dei provvedimenti fatti dal Ministero della Guerra — Discussione sul rendiconto del Ministero, e sull'opportunità di rompere la guerra.

La seduta è aperta alle 12 1/4 meridiane (1).

CADORNA segretario legge il verbale della tornata precedente.

MICHELINI G. B. fa alcune osservazioni per cui vorrebbe resa più esplicita la sua risposta al ministro degli'interni intorno all'avviso del sindaco di Ozegna.

(Ammesse queste osservazioni, il verbale viene approvato). (Verb.)

COTTIN segretario legge il seguente sunto dell'unica petizione indirizzata alla Camera:

N.° 402. Trentasei abitanti del ducato d'Aosta, rappresentando le cagioni sì permanenti che accidentali della povertà di quella provincia, e la penosa commozione destata dal decreto del 7 settembre che impose un prestito obbligatorio, chiedono che un tal prestito sia ivi dichiarato semplicemente volontario.

IL PRESIDENTE. Invito i deputati la cui elezione venne recentemente approvata, a volersi alzare in piedi per prestare il giuramento di cui leggo la formola.

PINELLI, SANTA-ROSA, REVEL, RADICE e DAZIANI prestano il giuramento.

IL PRESIDENTE. Comunico alla Camera la seguente lettera di Vincenzo Gioberti.

« Illustrissimo signore,

« Mi duole all'animo che per causa d'indisposizione io non possa presentarmi quest'oggi alla Camera per ringraziarla presenzialmente dell'alto onore che mi ha conferito.

« Spero di poter adempiere, nella tornata di domani,

(1) Le tribune sono affollatissime; due ore prima dell'adunanza non si poteva più prendere posto nelloggato aperto al Pubblico. Molti Senatori si trovano presenti. Nella tribuna dei Diplomatici, gremita di persone, si vede Tenenzio Mamiani e Abercromby.

(Conc.)

questo sacro debito, e frattanto la prego ad anticipare ad essa Camera il profondo omaggio della mia gratitudine.

« Accolga i sensi di segnalata stima con cui mi reco ad onore di essere

Di V. S. Illustrissima

Di casa, ai 19 di ottobre 1848. »

Devotissimo servitore

V. GIOBERTI

Ora, secondo ciò che porta l'ordine del giorno, la Camera passerà alla votazione pella nomina d'un vice-presidente (Rumori).

(Gazz. P.)

INCIDENTE SULL'ORDINE DEL GIORNO

VALERIO. Propongo che si proceda a questa elezione alla fine della seduta.

STARA. Il Ministero, in una precedente tornata, ha promesso di presentarci quest'oggi il rendiconto dei suoi atti, ed insisto quindi perchè si mantenga quest'ordine del giorno.

IL PRESIDENTE. Niente impedisce che si proceda prima alla nomina d'un vice-presidente (Interruzione).

Molte voci. Ai voti! ai voti!

IL PRESIDENTE Chi intende che l'ordine del giorno abbia luogo voglia levarsi in piedi.

(È adottato).

SINEO. Prima che si passi a qualsiasi votazione mi pare che importi sapere se alle volte vi siano alcuni fra i nostri colleghi che, per aver ricevuto dal Governo qualche impiego o promozione, siano in dubbio di dover essere rieletti, e se ve ne sono, propongo che siano invitati a palesare questa circostanza.

CORSI. Ho letto in alcuni giornali che si chiedeva il per-